



# Banca Popolare di Sondrio

## Foglio Informativo

### Portafoglio commerciale - Sconto

Pagina 1 di 3

Edizione: 28/10/2011

#### INFORMAZIONI SULLA BANCA

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO - società cooperativa per azioni, fondata nel 1871**

Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio SO - Piazza Garibaldi 16

Tel. 0342 528.111 - Fax: 0342 528.204

Codice fiscale e partita IVA: 00053810149

Indirizzo Internet: <http://www.popso.it> - E-mail: [info@popso.it](mailto:info@popso.it)

Iscritta al registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842 - Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536 - Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

#### CHE COS'E' IL SERVIZIO SCONTO COMMERCIALE

Il servizio di **Sconto Commerciale** consente al creditore (cedente) di incassare i propri appunti commerciali (cambiali, tratte ecc..) emesse a carico di propri debitori avvalendosi di un Istituto di Credito (banca assumtrice). La banca assumtrice anticipa al cliente l'importo del credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso, previa deduzione dell'ammontare delle competenze di sconto e delle commissioni di incasso.

Al cliente cedente l'operazione di sconto consente la realizzazione anticipata del credito, mediante la cessione pro solvendo dello stesso (trasferimento del titolo di credito in cui il credito stesso risulta incorporato) alla banca. L'operazione di sconto è consentita esclusivamente su effetti cambiari (pagherò, tratte ecc..).

La banca che provvede ad accreditare l'importo degli effetti presentati sul conto corrente del proprio cliente si riserva naturalmente il diritto di eseguire lo storno dell'accredito, qualora l'effetto venga restituito dalla banca/filiale di appoggio insoluto, protestato, richiamato, smarrito, ecc...

L'operazione di anticipazione dell'importo degli effetti costituisce, per la banca, un rischio, connesso all'esito finale che avrà l'incasso del titolo. In sostanza la banca che anticipa i soldi al cliente non può sapere, a priori, se l'effetto, o la disposizione, andranno a buon fine oppure verranno restituiti "insoluti" dalla banca/filiale di appoggio.

Pertanto la richiesta di anticipazione dell'importo del titolo viene sempre sottoposta all'approvazione degli organi competenti. Al riguardo la banca può concedere, ai propri clienti, sulla scorta della propria situazione economica/finanziaria, apposite linee di credito chiamate "castelletto commerciale".

Il "castelletto commerciale" è un affidamento, a disposizione del cliente, per la presentazione di effetti di portafoglio commerciale. Nei limiti del castelletto accordato, decurtato dall'importo degli insoluti verificatisi nel corso degli ultimi due mesi, l'operazione di anticipazione viene concessa dalla banca senza dovere chiedere, di volta in volta, l'autorizzazione degli organi direttivi competenti.

In mancanza di "castelletto commerciale", o di superamento del limite di affidamento concesso, l'accettazione dell'operazione di anticipazione è rimessa al giudizio degli organi abilitati, presso la Sede Centrale o presso le filiali stesse.

Il cliente che richiede il servizio presenta, presso la banca, gli effetti in scadenza con apposita distinta riepilogativa. La banca provvede ad anticipare, mediante accredito in conto corrente, l'importo di tali effetti, trattenendo, come proprio guadagno:

- una commissione di incasso per ogni singolo effetto,
- le competenze di sconto, calcolate ad un apposito "tasso di sconto" e in base alla valuta media delle scadenze degli effetti presentati più i "giorni banca".

Tasso, commissioni e giorni banca vengono concordati con il cliente.

Nel caso di ritorno di un effetto insoluto, protestato o richiamato, la banca provvede a recuperare in capo al cliente, oltre all'importo dell'effetto, le commissioni e spese reclamate dalla banca o filiale di appoggio, ed una propria commissione di insoluto.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- errata o incompleta compilazione del titolo che comporta la non idoneità dello stesso al protesto;
- presentazione del titolo alla banca assumtrice in prossimità della scadenza, che può comportare la mancata elevazione del protesto se l'effetto perviene alla banca/filiale domiciliataria oltre i termini previsti per la consegna al pubblico ufficiale;
- Obbligo di restituire le somme accreditate salvo buon fine dalla banca nel caso in cui l'effetto risulti impagato,
- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche praticate dalla banca, ove contrattualmente previste.

#### PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

##### QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

###### Ipotesi 1

Presentazione allo sconto di un effetto di 1.500 euro a valore in Castelletto commerciale. Si assume che esso abbia una durata pari a tre mesi e che il fido sia utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Si ipotizza, inoltre, una periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.

Accordato	1.500,00 euro
Tasso debitore nominale annuo	8,00 %
Corrispettivo trimestrale sul fido accordato (CFA)	0,50 %
Spese collegate all'erogazione del credito: spese istruttoria fidi	50,00 euro, <i>una tantum</i>
Altre spese - Commissione Presentazione	3,00 euro
Interessi	29,14 euro
Oneri (CFA trimestrale) + Spese istruttoria e Presentazione /4)	20,75 euro
TAEG	13,98 %

###### Ipotesi 2

Presentazione allo sconto di un effetto di 1.500 euro in assenza di Castelletto commerciale. Si assume che esso abbia una durata pari a tre mesi e che il fido sia utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Si ipotizza, inoltre, una periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.

Accordato	1.500,00 euro
Tasso debitore nominale annuo	8,00 %
Altre spese - Commissione per Presentazione	3,00 euro
Interessi	29,14 euro
Oneri (Presentazione /4)	0,75 euro
TAEG	8,21 %

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad un'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia. La formula per il calcolo del TAEG relativo alla durata di un anno è la seguente:

$$TAEG = \left[ \frac{\text{Utilizzo} + \text{Interessi} + \text{Oneri}}{\text{Utilizzato}} \right]^t - 1$$

(nella formula sopraindicata "t" = "tempo")

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito [www.popso.it](http://www.popso.it)

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

VOCI DI COSTO		
TASSO DI SCONTO	Tasso unico di sconto (In alternativa al Tasso scaglione)	Non superiore all'8,00% *
	Tasso scaglione a "1 mese	Non superiore all'8,00% *
	Tasso scaglione a "2 mese	Non superiore all'8,00% *
	Tasso scaglione a "3 mese	Non superiore all'8,00% *
	Tasso scaglione a "4 mese	Non superiore all'8,00% *
	Tasso scaglione a "6 mese	Non superiore all'8,00% *
	Tasso scaglione oltre i 6 mesi	Non superiore all'8,00% *
	* con un minimo di euro 3,00	
SPESA PER CASTELLETTO	Commissione per istruttoria Castelletto commerciale: (applicabile, una tantum, alla richiesta di nuovo affidamento o di aumento di un affidamento in essere)	euro 17,50 per ogni scaglione di 4.000 euro di affidamento arrotondando in eccesso se il numero decimale, risultante dalla divisione dell'importo del fido per 4.000 è uguale o superiore a 5; per difetto se inferiore a 5. (Esempio: 3,5 diventerà 4 mentre 3,4 diventerà 3) minimo euro 50,00 massimo euro 500,00
	Recupero spese per apposizione "Data certa":	massimo euro 0,60
	Recupero spese per apposizione "Data certa" mediante procedura telematica	tutte quelle sostenute (similari a quelle postali)
	Recupero spese per visure :	tutte quelle esposte dalla Società che gestisce la Banca Dati utilizzata
	Spese per produzione e invio/consegna comunicazioni (estratti conto, lettere contabili, documenti di sintesi periodici, ecc.)	(**) su supporto cartaceo: euro 1,00 (***) su supporto elettronico (formato pdf): euro 0,00
	(**) Nessuna spesa per la produzione e invio/consegna degli avvisi di variazione unilaterale delle condizioni economiche e normative. (***) Le comunicazioni su supporto elettronico sono rese disponibili attraverso SCRIGNO Internet Banking, servizio gratuito che richiede la sottoscrizione di un separato contratto. Attraverso tale servizio è anche possibile attivare la "Corrispondenza on line" per eliminare le comunicazioni cartacee mantenendo solo quelle elettroniche.	

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo alle operazioni **Anticipi e sconti commerciali**, può essere consultato in filiale e sul sito internet ([www.popso.it](http://www.popso.it)).

#### ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

SPESA VARIABILI		
Portafoglio Sconto commerciale	Commissioni per ogni distinta presentata:	euro 3,00
	Commissioni per ogni distinta presentata extra Castelletto:	euro 5,00
	Commissione per ogni effetto presentato domiciliato su nostri sportelli:	euro 3,50
	Commissione per ogni effetto presentato domiciliato su altri istituti:	euro 3,50
	Commissione per ogni effetto presentato domiciliato presso Uffici Postali:	euro 20,00
	Commissione per ogni richiesta esito su effetti domiciliati presso nostri sportelli:	euro 6,50
	Commissione per ogni richiesta esito su effetti domiciliati presso altri istituti, in aggiunta alle eventuali spese reclamate:	euro 6,50
	Commissione per ogni intervento (richiamo, cambio domiciliazione, ecc.), in aggiunta alle eventuali spese reclamate:	euro 6,50
	Commissione per ogni effetto ritornato insoluto su piazza:	euro 3,50
	Commissione per ogni effetto ritornato insoluto fuori piazza:	euro 3,50
	Commissione percentuale su ogni effetto protestato, in aggiunta alle eventuali spese reclamate:	1,75%
	Commissione minima:	euro 4,50
	Commissione massima:	euro 11,00
	Diritto di brevità su piazza per ogni effetto presentato con scadenza inferiore a 15 giorni dalla data di presentazione pagabile presso nostri sportelli:	euro 3,00
	Diritto di brevità su piazza per ogni effetto presentato con scadenza inferiore a 29 giorni dalla data di presentazione pagabile presso altri istituti:	euro 3,00
Recupero Imposta Sostitutiva (solo per operazioni di durata superiore ai 18 mesi D.P.R. 601 29.09.1973)	0,25%	

VALUTE	Portafoglio Sconto commerciale	Giorni banca per ogni effetto pagabile a vista	18 giorni lavorativi
		Giorni banca per ogni effetto pagabile a scadenza	15 giorni lavorativi
		Numero minimo di giorni per il calcolo degli interessi;	18 giorni di calendario
		Giorni valuta addebito effetti insoluti. - Giorni valuta rispetto alla data di scadenza * per l'addebito di effetti impagati: - giorni valuta antecedenti la data di contabilizzazione per effetti pagabili a vista su nostri sportelli: - giorni valuta antecedenti la data di contabilizzazione per effetti pagabili a vista su nostri sportelli:	0 giorni 7 giorni di calendario
		Giorni su accredito netto ricavo effetti	20 giorni di calendario 1 giorno lavorativo

**RECESSO E RECLAMI****Compensazione**

La banca viene espressamente e irrevocabilmente autorizzata a trattenere le somme che verranno pagate dai terzi debitori e a incamerarle a compensazione delle proprie ragioni di credito verso il presentatore, mediante annotazione delle somme riscosse a credito del conto corrente intestato allo stesso presentatore.

**Recesso dal contratto**

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento.

Il cliente ha la facoltà di recedere dal contratto di portafoglio in qualsiasi momento, dandone comunicazione alla banca per iscritto con un preavviso minimo di un mese. Se il cliente non è una microimpresa può esercitare il recesso con un preavviso minimo di due mesi. La banca si riserva di addebitare al cliente i costi sostenuti per la pratica di estinzione del contratto.

La banca ha la facoltà di recedere dal contratto di portafoglio con un preavviso minimo di due mesi. Se il cliente non è una microimpresa la banca può esercitare il recesso con un preavviso di un mese.

**Tempi massimi di chiusura del rapporto**

La chiusura del rapporto avviene trascorsi due mesi dalla scadenza dell'ultima disposizione di incasso o effetto presentato.

**Reclami**

I reclami vanno inviati, per iscritto, alla Banca Popolare di Sondrio - Ufficio Reclami - Piazza Garibaldi, 16 - 23100 Sondrio (SO) oppure mediante posta elettronica all'indirizzo [reclami@popso.it](mailto:reclami@popso.it). L'Ufficio Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute entro 30 giorni dalla data di ricezione delle stesse.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)

**LEGENDA**

Banca assuntrice/ negoziatrice	Banca del creditore presso la quale vengono presentati i titoli per l'incasso.
Banca domiciliataria	Banca del debitore presso la quale è possibile effettuare il pagamento.
Cessione di credito	Contratto con il quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto).
Cessione pro solvendo	Il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente è liberato solo se il debitore ceduto ha effettuato il pagamento.
Effetti allo sconto	la Banca anticipa al cliente l'importo del credito verso terzi non ancora scaduto, salvo buon fine, previa detrazione dal suo importo nominale dell'interesse calcolato fino alla scadenza.
Giorni brevità - commissioni di brevità	Se una cambiale viene presentata all'incasso pochi giorni prima della sua scadenza al cliente vengono richieste commissioni di brevità a fronte dei maggiori costi sostenuti per l'invio. I giorni di brevità indicano fino a quanti giorni precedenti la scadenza per la presentazione di cambiali vengono richieste queste spese.
Insoluto	effetto per il quale la Banca assuntrice ha ricevuto la comunicazione da parte della Banca domiciliataria di impagato.

**OFFERTA "FUORI SEDE"**

Nome e Cognome del nominativo che entra in contatto con il cliente	_____
Indirizzo della filiale di riferimento	_____
Numero di telefono della filiale di riferimento	_____
e-mail del nominativo che entra in contatto con il cliente	_____